EDITORIALI

Giornata mondiale del volontariato: abbandoniamo le narrazioni e ricordiamoci dei veri volontari

di **Pasquale Antonio Riccio** · 5 dicembre 2021, 12:10

Il 5 dicembre è la giornata internazionale del volontariato. Sono state le Nazioni Unite ad istituirla nell'ormai lontano 1985. Questa ricorrenza si rivela ogni anno utile a ricordare l'importanza del volontariato e delle tante persone che ogni giorno donano il proprio tempo e sé stessi per migliorare, per quanto è possibile, la vita degli altri e la crescita sociale e culturale della nostra comunitá nazionale.

Questo 5 dicembre, oltre ogni ipocrisia, dovrebbe però far riflettere le istituzioni e i vertici delle rappresentanze del terzo settore in generale come sia nocivo continuare a rincorrere il piacere della narrazione trascurando il reale.

La pandemia è stata da questo punto di vista una testimonianza evidente di quanto a certe latitudini sia più importante spendersi in belle parole per il mondo del volontariato piuttosto che lavorare a soluzioni e provvedimenti concreti volti a migliorarne le condizioni.

Dovremmo prendere atto che le narrazioni sono semmai strumento funzionale a raggiungere degli obiettivi e non l'essenza degli stessi, ma purtroppo sembriamo tutti preda del narcisismo mediatico alimentato dai social.

In preda alle narrazioni non ci accorgiamo che quanto viene raccontato dimentica totalmente cosa c'è nel mondo reale ovvero nessun sostegno o attenzione nè dalla politica nazionale nè da quella locale agli enti operanti sul territorio e lontani dalle grandi reti del terzo settore e che, come scritto più volte anche in altre occasioni, costituiscono non solo la maggioranza dei circa 5,5 milioni di volontari italiani ma anche la spina dorsale della solidarietà che contraddistingue la nostra Italia.

Penso a Mario che con un reddito irrisorio offre il proprio tempo per effettuare il carico degli aiuti alimentari, a Giovanna che pur con una pensione misera si reca ogni giorno alla mensa dei poveri,

a Lucia che si dedica alle vittime di violenza e dona parte del proprio stipendio per pagare una sede, a Paolo giovane studente che ogni settimana impegna parte dei propri soldi per andare a 20km da casa per fare compagnia ai malati in ospedale.

Sono solo degli esempi di solidarietà vera, silenziosa e magnifica, ma non raccontata e dimenticata. Chiamata in causa solo quando occorre strappare qualche applauso o renderla funzionale a interessi diversi.

Oggi più che mai é a questi volontari lasciati soli, sempre più spesso anche dalle rappresentanze del terzo settore, che deve andare il nostro pensiero e ringraziamento oltre che l'invito alle istituzioni ad abbandonare la rincorsa alle narrazioni, per tornare ad ascoltare e conoscere il reale.

Viva i volontari, viva il volontariato!

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/12/05/giornata-mondiale-del-volontariato-abbandoniamo-le-narrazioni-e-ricordiamoci-dei-veri-volontari/

© 2026 Istituzioni24